

LIVE GUBBIO

CREA LA TUA PAGINA E CONDIVIDI I TUOI ARTICOLI



Dal Blog di

Simone Zaccagni

Postato il: 2016-07-24 alle 19:02:57

Cosa aspettarsi da De Gregori



Per chi volesse andare preparato al concerto di De Gregori del prossimo 6 agosto in Piazza Grande, vi racconto quello a cui ho assistito martedì 19 luglio a Fano, nella centralissima piazza XX Settembre, cosicchè possiamo sapere cosa ci attenda sia a livello artistico che logistico. Innanzitutto la Piazza è stata blindata dalle forze dell'ordine e chiusa anche ai pedoni fin dalle 17 per le prove generali, quindi questo è un piccolo prezzo che i vari esercenti e residenti di Piazza Grande dovranno pagare. A Fano, salvo qualche inconveniente, la situazione è stata ben gestita da Soleluna, organizzatrice dell'evento. A Gubbio la situazione dovrebbe essere più agevole, perché in fondo sono solo due le vie di accesso alla Piazza e non tanti gli esercizi commerciali che vi si trovano, mentre a Fano Piazza XX Settembre è molto più aperta e "commercializzata". A livello acustico è stata la location ideale per un concerto altrettanto impeccabile, e piazza Grande vale altrettanto, per quanto a volte il muro del palazzo comunale potrebbe riflettere le onde sonore e creare qualche effetto eco. Certo, non per campanilismo, ma la cornice di Piazza Grande con il Palazzo dei Consoli sullo sfondo è di un altro livello, non me ne vogliono gli amici Fanesi ed il Teatro della Fortuna... Ma ora mi dedico alla parte artistica, dal momento che il problema organizzativo e logistico sarà sicuramente ben affrontato dagli organizzatori del Gubbio Doc Fest. Il concerto inizia con un ritardo accademico rispetto all'orario previsto, con una buona ed appassionata cornice di pubblico. La band è solida ed affiatata, con i compagni di viaggio di sempre: Arianti, Giovenchi, Bardi e il *capobanda* Guglielminetti. Inizia con uno dei brani più intensi, Pezzi di Vetro, con una prima parte dedicata a pezzi storici e più nuovi. Poi, dopo un'inedita domanda rivolta al pubblico (come stiamo andando?) la seconda parte è dedicata alle cover di Bob Dylan, su cui è incentrato l'ultimo album di De Gregori, "Amore e Furto". Dopo due ore di concerto, una piccola pausa ritmata dagli applausi e fischi del pubblico che sa che il concerto non è ancora finito (solo Guccini era l'unico

che non utilizzava questa *manfrina* dei bis...) e si riprende appunto con il bis di tre canzoni, per chiudere definitivamente con Fiorellino #12&35, la versione 2.0 di Buonanotte Fiorellino. Di seguito vi elenco la scaletta intera, ve lo dico prima se non volete togliervi la sorpresa del concerto di Gubbio, ma non abbiate paura di leggerla, dal momento che in più di 50 concerti a cui ho assistito di De Gregori, nessuno è stato uguale ad un altro, neppure nella stessa tournée, neppure nella stessa settimana. De Gregori, si sa, ama cambiare testi, arrangiamenti, travolge melodie e rovescia scalette da un giorno all'altro, anche perchè con un repertorio come il suo se lo può permettere. 1. PEZZI DI VETRO 2. BAMBINI VENITE PARVULOS 3. LA LEVA CALCISTICA DELLA CLASSE '68 4. VAI IN AFRICA, CELESTINO! 5. L'ANGELO 6. LA STORIA 7. BATTERE & LEVARE 8. CATERINA 9. NIENTE DA CAPIRE 10. SEMPRE E PER SEMPRE 11. SERVIRE QUALCUNO (GOTTA SERVE SOMEBODY) 12. SE LA VEDI DILLE CIAO (IF YOU SEE HER, SAY HELLO) 13. UN ANGIOLETTO COME TE (SWEETHEART LIKE YOU) 14. L'ABBIGLIAMENTO DI UN FUOCHISTA 15. ATLANTIDE 16. IL CANTO DELLE SIRENE 17. GENERALE 18. IL PANORAMA DI BETLEMME 19. ALICE 20. SOTTO LE STELLE DEL MESSICO A TRAPANAR 21. TITANIC 22. RIMMEL BIS 23. COME IL GIORNO (I SHALL BE RELEASED) 24. LA DONNA CANNONE 25. FIORELLINO #12&35